



COMUNICATO STAMPA

OTTO Gallery Arte contemporanea
inaugura **sabato 10 dicembre 2016**, alle ore 19.00
la personale di
URS LÜTHI
Art is the Better Life
a cura di Elena Forin

Dopo *Nothing to hide* del 2010, Urs Lüthi torna nelle sale espositive della OTTO Gallery con la mostra personale *Art is the Better Life*.

Noto per una ricerca che si sviluppa da decenni tra coerenza e innovazione, Urs Lüthi è uno dei protagonisti indiscussi dell'indagine visiva contemporanea dalla fine degli anni sessanta a oggi.

Ogni suo lavoro nasce da riflessioni che si originano dal proprio vissuto e che toccano temi universali che riguardano l'uomo: l'artista è infatti colui che fa esperienza del mondo, la voce narrante delle opere, l'unità di misura di ogni suo progetto. L'obiettivo è quello di mettersi in campo in prima persona per sperimentarsi come filtro e restituire per immagini alcune delle tensioni e delle dinamiche che attraversano gli individui e l'umanità. Negli anni Lüthi ha indagato questo complesso e stratificato terreno analizzando concetti e dinamiche di ogni tipo, toccando temi legati all'identità di genere, all'immagine di sé nella prospettiva del cambiamento, alle possibilità del proprio essere nel mondo, alla fragilità dell'esistenza: nel farlo ha scelto soluzioni e meccanismi visivi, estetici e performativi sempre nuovi.

Per la OTTO Gallery - che quest'anno lo ha presentato anche ad Artissima con un progetto espositivo inedito dalla serie *Lost Direction* (2016) - Lüthi ha messo a punto un percorso appositamente pensato per gli spazi di via D'Azeglio che gioca di rimandi con le opere mostrate a Torino.

Da sempre interessato al tema della labilità della vita, in questa occasione si sofferma in maniera precisa sul concetto di *partenza*: l'artista è sempre presente nelle opere, ma nelle grandi fotografie in bianco e nero si ritrae di spalle. A guardare lo spettatore non sono più i suoi occhi ma quelli della bambina che porta in braccio, simbolo della vita che è appena cominciata e di uno sguardo proiettato verso il futuro di un universo, quello contemporaneo, in cui però sembra prevalere un profondo senso di desolazione. Le opere della serie *Brachland* con il loro cupo panorama, e le sculture della serie *Lost Direction*, in cui il corpo dell'artista si fraziona e si contorce trasformandosi in un oggetto - un vero e proprio *ready made* - attraverso i concetti di residuo e di rimanenza aggiungono ulteriore tensione a questo sguardo sulla precarietà dell'esistenza.

L'arte, grazie alla sua capacità di trasportare l'esperienza individuale su un piano universale, e grazie al filtro della sottile ironia che da sempre accompagna il suo fare, è per Lüthi lo strumento migliore per mettersi in gioco su temi così delicati e controversi: ecco perché quindi per lui vale sempre il principio per cui *Art is the better life*.

SCHEDA TECNICA

Mostra:	Urs Lüthi
Titolo:	<i>Art is the Better Life</i>
A cura di:	Elena Forin
Inaugurazione:	sabato 10 dicembre 2016, ore 19:00
Durata:	11 dicembre 2016 - 13 marzo 2017
Sede:	OTTO Gallery Arte contemporanea, Via D'Azeglio 55 40123 Bologna, tel. 051.6449845 www.otto-gallery.it - info@otto-gallery.it
Orari di galleria:	martedì-sabato 10:30/13:00-16:00/20:00 - dom/lun su appuntamento